

ITALIA NUMISMATICA

Anno III n.2

febbraio 1952

La scomparsa di HUGH GOODACRE



In tarda età ha cessato di vivere in Inghilterra il numismatico Hugh Goodacre.

Nato il 1° Luglio 1866, egli condusse la vita del gentiluomo di campagna ed ebbe occupazioni ed incarichi connessi col l'ambiente locale: fu per molti anni Commissario dei « Boy Scouts » della Contea, Giudice di Pace e, per qualche tempo, « High Sheriff ».

Il Goodacre fu attratto fin da giovane dagli studi numismatici e nel 1891 era già membro della Reale Società Numismatica Britannica.

Egli si occupò all'inizio della monetazione del Basso Impero che mai abbandonò, ma estese poi il suo interesse a tutta la serie bizantina.

Affascinato da quest'ultima egli si propose di diffonderne la conoscenza ed iniziò nel 1927 una serie di articoli apparsi nella

Numismatic Circular della Casa Spink. Lo scopo che l'autore modestamente si proponeva era di far conoscere al pubblico il contenuto dei grandi cataloghi delle monete bizantine del Museo Britannico. Ma, nel segnalare i principali tipi descritti dal Wroth, il Goodacre vi aggiunse vivide biografie dei vari imperatori, la menzione di tipi venuti in luce dopo la pubblicazione dei volumi del Wroth e, come utile corollario pratico, l'indicazione dei prezzi delle monete menzionate. La risonanza avuta da questi articoli fu immediata e così vasta che l'autore stesso ne rimase sorpreso. Gli articoli, raccolti poi in tre volumetti, costituiscono quel Manuale della monetazione dell'Impero Bizantino che è ora nelle mani di tutti i collezionisti e studiosi. Con quest'opera, che ha reso e renderà ancora per molto tempo notevoli servizi, il Goodacre è riuscito ad allargare la cerchia degli amatori della serie bizantina, raggiungendo pienamente lo scopo che si era prefisso.

Le più notevoli nuove monete bizantine che man mano entravano nella sua importante collezione vennero poi da lui segnalate, e commentate, in vari altri interessanti articoli pubblicati specialmente nella *Numismatic Chronicle*.

La passione del collezionista e l'attività dello studioso furono alimentati da un entusiastico interessamento che mai si attenuò per il mondo che le monete rievocavano. « Un'atmosfera di romanzo, strana ed affascinante — egli scriveva all'inizio dei suoi studi — sovrasta la monetazione bizantina ». Ed aggiungeva: « Considerata nell'insieme, essa possiede una singolare dignità, la quale conferisce ad una collezione di monete bizantine un po' di quel senso di mistica riverenza che ci prende quando contempliamo i mosaici di Ravenna. Qui, in miniatura, vi sono le stesse rigide figure, create dagli stessi artefici bizantini, vestite negli stessi costumi riccamente ingioiellati, reggenti gli stessi oggetti simbolici. Ed è per la loro associazione con un lontano passato che questi scampati da un grandioso naufragio sono ancora viventi ».

A questa sensibilità ed entusiasmo il Goodacre univa una modestia, una cortesia ed una generosità che furono le caratteristiche più salienti della sua personalità attraente e signorile.

La sua mente rimase fino alla fine lucidissima; solo la vista gli si era indebolita cosicchè, quasi cieco, non poteva più contemplare negli ultimi tempi le sue monete, nè leggere le nuove pubblicazioni, tristezza del tramonto, fu confortato dal-
l'anni, nè distinguerne le illustrazioni. Nella l'affetto dei familiari e dall'amicizia degli estimatori.

Egli si è spento nel sonno, il 1° febbraio.

La sua nobile figura sarà sempre ricordata dall'eletta schiera di coloro che, nella sua patria e fuori di essa, continueranno a sentire, come lui, il fascino che emana dalla storia di un Impero che fu grande e che ha lasciato sparsi preziosi monumenti ed irradiato vasti e potenti influssi.

BIBLIOGRAFIA SOMMARIA

The bronze coinage of the Late Roman Empire, Londra, 1922

A handbook of the coinage of the Byzantine Empire, Londra, 1928-1933

Notes on some rare Byzantine coins, nella *Numismatic Chronicle*, 1931

The story of Constantine VII, Porphyrogenitus from his solidi, ivi, 1935

Numisma of Andronicus III, Anna and John, ivi, 1935

Byzantine studies, relazione fatta al Congresso Internazionale Numismatico di Londra del 1936 (stampata nei relativi Atti (*Transactions*), Londra, 1938)

A new solidus of Heraclius and Heraclius Constantine, nella *Numismatic Circular*, 1936, col. 353 segg.

An unpublished nomisma of Andronicus II, nella *Numismatic Circular*, 1937, col. 296 e 341

The flat bronze coinage of Nicaea, nella *Numismatic Chronicle*, 1938

Irene Dukaina, ivi, 1939

Justinian and Constantine, ivi, 1941

Notes on some Byzantine coins, ivi, 1945

A bronze coin of Andronicus II and III, ivi, 1946

Byzantine coin, nel *Seaby's Coin and Medal Bulletin*, 1947, p. 267

Lettera alla *Numismatic Circular*, 1949, col. 281, su un solido del sec. XI

T. BERTELÉ